



PROMOSSO
DA



COMUNICATO STAMPA

L'ASviS incontra le aziende leader di mobilità al Festival dello Sviluppo Sostenibile

Auditorium del Palazzo delle Esposizioni, via Milano 9/A, Roma –

martedì 14 maggio ore 15-18.00

Enrico Giovannini: l'innovazione della mobilità può essere un volano per la transizione energetica ma l'Italia è indietro. Per accelerare servono scelte politiche coerenti e investimenti decisi.

Roma, 14 maggio 2024 - Nonostante gli importanti documenti programmatici approvati dal Governo negli ultimi 18 mesi, il comparto dei trasporti in Italia non avanza quanto dovrebbe verso uno sviluppo sostenibile, poiché le risorse stanziare per trasformare i piani in azioni concrete sono insufficienti e le politiche appaiono incerte e contraddittorie. Per invertire la rotta serve un cambio di passo che renda l'innovazione di mobilità e infrastrutture un volano per la transizione energetica. È quanto emerge dall'incontro **“Sostenibilità in movimento. Il sistema italiano dei trasporti tra resilienza, decarbonizzazione e intermodalità”** organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024, per fare il punto sullo stato di attuazione dei diversi comparti del sistema nazionale dei trasporti rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, della revisione del PNRR e dei vari piani nazionali ed europei in materia di strade, ferrovie, porti e aeroporti.

Il punto di partenza delle analisi e delle proposte dell'ASviS è il Rapporto di Primavera, “Scenari per l'Italia al 2030 e al 2050. Le scelte da compiere ora per uno sviluppo sostenibile”, da cui emerge, tra l'altro, che la rimodulazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha portato a un **definanziamento di 2,4 miliardi di euro assegnati originariamente a opere ferroviarie**, in particolare per i collegamenti dell'Alta Velocità con il Mezzogiorno, con una riduzione di 146 milioni per la Napoli-Bari e di 641 per la Palermo-Catania. Si dimezzano, inoltre, le risorse per le stazioni ferroviarie nel Sud (345 milioni di euro in meno) mentre aumentano quelle per il potenziamento del parco ferroviario regionale con treni a zero emissioni e servizio universale (REPowerEU, per un importo pari a un miliardo) e per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti (per circa un miliardo di euro). Come osservato anche dalla Corte dei Conti, il Rapporto evidenzia che **nell'ambito della riprogrammazione del Piano Nazionale Complementare (DL n. 19/2024) vi sono rinvii di spesa per 1,2 miliardi in interventi infrastrutturali**, di cui 410 milioni sulle linee ferroviarie regionali, 440 milioni sul programma di messa in sicurezza di ponti e viadotti e 100 milioni sulle infrastrutture portuali.

“Nonostante la conferma dell'impianto concettuale contenuto nel PNRR originario riguardo al settore delle infrastrutture idriche e la mobilità, le modifiche al Piano introdotte dal Governo Meloni riducono la possibilità di contenere le disuguaglianze territoriali in termini di accessibilità e qualità dei servizi – afferma il direttore scientifico dell'ASviS, Enrico Giovannini. – L'innovazione della mobilità e delle infrastrutture è un volano per accelerare la transizione energetica, e potrebbe apportare benefici sistemici non solo per l'ambiente, in termini di adattamento ai cambiamenti climatici e protezione di ecosistemi e biodiversità, ma anche sociali ed economici, migliorando i servizi per le persone e per le imprese, avvicinando le comunità e i territori, riducendo le disuguaglianze, la disoccupazione, il debito. Come emerge dagli scenari elaborati dall'ASviS per l'Italia del 2050 possiamo scegliere oggi di cogliere le opportunità di una transizione energetica accelerata e andare verso un modello di sviluppo più giusto e sostenibile, a condizione di attuare politiche coerenti a sostegno di grandi investimenti per la decarbonizzazione. L'alternativa è il declino del Paese, poiché i costi dell'inazione, enormemente maggiori dei costi dell'azione, accresceranno le fragilità delle infrastrutture e dei



PROMOSSO
DA



sistemi produttivi, colpendo le fasce sociali e i territori più deboli, minando la possibilità di costruire il nostro benessere futuro”.

L'evento, organizzato dal Gruppo di lavoro dell'ASviS sul Goal 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture” dell'Agenda 2030, con Amazon e GS1 come tutor, **prevede la premiazione del concorso “[Consapevolmente in viaggio: un'Agenda nello zaino](#)”**, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, promosso da Trenitalia - Official Green Carrier del Festival dello Sviluppo Sostenibile - in collaborazione con l'ASviS e con il supporto di Bandusia Editrice.

All'evento **viene presentato anche il corso e-learning “Azienda 2030, le opportunità dello sviluppo sostenibile- versione 2.0”**, in versione **aggiornata grazie al contributo di A2A**: il corso fornisce alle aziende e agli attori della finanza una guida al cambiamento, illustrando nuovi modelli di business e i fattori critici e di successo della trasformazione sostenibile, anche alla luce degli ultimi sviluppi della normativa europea. Il corso è [disponibile sul sito dell'ASviS](#).

All'incontro, ospitato nell'Auditorium del Palazzo delle Esposizioni di Roma, intervengono oggi alle 15.00:

Ennio Cascetta, presidente cluster tecnologico nazionale Trasporti Italia, **Luca Fontana**, direttore Business Unit Ingegneria e Realizzazione Autostrade per l'Italia, **Massimo Formichella**, head of Commercial & Sales Direzione Business Intercity Trenitalia, **Alfredo Martini**, coordinatore Gruppo di lavoro ASviS sul Goal 9 e segretario generale Ais, **Federico Mittersteiner**, operation manager di GS1 Italy Servizi, **Riccardo Morelli**, presidente Anita, **Lorenzo Orsenigo**, presidente Ais, **Alfredo Perna**, general manager Amazon transport services Italia, **Giannandrea Ingallinera**, Sustainability Reporting & Compliance Aeroporti di Roma, **Silvia Verace**, responsabile public infrastructures development di A2A e-mobility, **Alessandro Zoratti**, direttore Strategie e Sostenibilità Trenitalia, con la moderazione di **Alessandra Ferraro**, direttrice Rai Isoradio.

L'evento è trasmesso in diretta sui canali ASviS: [asvis.it](#), [festivalsvilupposostenibile.it](#), [Facebook](#), [YouTube](#)

QUI LA CARTELLA STAMPA dove sono disponibili il Rapporto, una serie di videografiche e infografiche statiche e interattive e altri materiali sul Festival dedicati ai media, riutilizzabili liberamente su tv, radio e web citando la fonte.

RELAZIONI CON I MEDIA ufficiostampa@asvis.net

Niccolò Gori Sassoli 333 9190303 - Luisa Leonzi 348 8013644 - Ivan Manzo 320 1956506